



## Rassegna stampa SOCIALE

Ufficio stampa e  
Comunicazione Gesco  
Mercoledì 26 Febbraio 2020

# Scuole, la settimana chiusura «C'è vento, disinfettiamo»

## IL CASO

**Elena Romanazzi**

C'è l'allerta meteo della Protezione civile e il sindaco De Magistris chiude le scuole. Questione di sicurezza e incolumità per gli alunni, ovviamente. È il settimo giorno di scuola persa dall'inizio dell'anno scolastico, da settembre ad oggi. Ma in questo caso coglie l'occasione anche per approntare un piano straordinario di «igienizzazione e sanificazione di tutte le scuole pubbliche e private come procedura preventiva con riferimento all'emergenza nazionale del Coronavirus».

## L'ALLERTA

«Venti forti dei quadranti occidentali dalle 12 di oggi alle 12 di giovedì, soprattutto sulle zone costiere e sulle isole, con tendenza a disporsi da Nord-Ovest dal pomeriggio-sera. Locali forti raffiche. Mare agitato o molto agitato con possibili mareggiate lungo le coste esposte». In pratica ventiquattro ore di allerta. Ed in molti si sono chiesti se sulla scorta delle indicazioni della Protezione Civile le scuole possano rimanere chiuse anche nella giornata di domani. Un quesito che con molta probabilità verrà risolto solo nella giornata odierna. Di sicuro il Coronavirus ha generato dei timori tra i dirigenti scolastici che seguono sì le indicazioni ministeriali ma in alcuni casi anche i timori dei genitori che preferiscono prima di rimandare i figli a scuola che vengano fatte delle pulizie straordinarie. È il caso di un liceo a Pompei. La



dirigente scolastica - in piena autonomia - ha deciso di tenere la scuola chiusa per sanificazione urgente fino al primo marzo. Si tratta del liceo Pascal. Ma non sarebbe l'unico. Il direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale Luisa Franzese non nasconde che sono molte le richieste di chiarimenti. Ma avverte: «Bisogna osservare tutto ciò che viene deciso dal Miur, dalla Protezione Civile, dal ministero della Salute, da chi in sostanza ha le competenze in materia, altrimenti si crea disordine e caos». E invece accade che i dirigenti decidano per conto proprio.

**IRONIA IN RETE  
E MOLTI SPERANO  
CHE LO STOP  
ALLE LEZIONI  
SI PROLUNGH  
DI ALTRI DUE GIORNI**

## LE IPOTESI

Una prima sanificazione delle scuole a **Napoli** in realtà è stata effettuata subito dopo le supplitive che hanno coinvolto diverse scuole. Ogni volta che vengono allestiti i seggi elettorali si procede poi ad una sanificazione dell'ambiente. Ma certo se anche il piano straordinario del sindaco fosse partito nella giornata di ieri sarebbe stato difficile da eseguire dal momento che le scuole erano chiuse - come da calendario scolastico regionale - per l'ultimo giorno di Carnevale. Tuttavia - filtra - dal **Comune** il piano straordinario di pulizie verrà effettuato in che tempi non è dato sapere, ma non è così campata per aria l'ipotesi di un altro giorno di chiusura della scuola.

## I PARCHI

Come spesso accade, oltre alle scuole di ogni ordine e grado il **sindaco** ha stabilito la chiusura dei parchi pubblici cittadini e dei cimiteri ed ha invitato la cittadinanza a seguire «le norme comportamentali in caso di avviso di allerta meteo per forti raffiche di vento». Non potevano mancare i commenti lasciati dai cittadini sul profilo Facebook del primo cittadino. C'è chi ironizza, chi rammenta che in diverse occasioni alla fine tanto vento non c'era e chi invece vede solo nel piano di sanificazione delle scuole la vera ragione della chiusura. Non è per il vento, per chi lascia un commento, ma per il timore del Coronavirus.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INIZIATIVA

# Visite gratis, gli eventi Tour in dialetto napoletano alla scoperta della città antica

► Al via la Giornata internazionale della guida turistica: passeggiate nella storia e per i bambini percorsi in maschera passando per Monte Echia e Santa Lucia

**Rosanna Borzillo**

**S**fidano anche il coronavirus le guide turistiche della Campania e celebrano la Giornata internazionale, sabato 29 febbraio e domenica 1 marzo, strizzando l'occhio al turismo sostenibile e alla necessità di rivendicare un ruolo di mediatori culturali delle bellezze e della storia del proprio territorio. 36 visite e 32 itinerari per riscoprire spazi all'aperto, angoli sconosciuti e dimenticati della città e dei suoi capoluoghi.

**A PIEDI**

Un'attenzione particolare è stata riservata ai walking tour, ispirati a un turismo sostenibile, attraverso le strade di **Napoli**. Si va da "Passiamm pè Tuledo" (sabato, alle ore 15,20, partendo da palazzo Ina, piazza Carità), in cui si ripercorre la famosa strada, a "Napoli è una canzone", una passeggiata culturale nella musica partenopea (domenica, ore 15, appuntamento uscita **stazione Materdei della metropolitana** linea 1), fino ad un evento in lingua **napoletana**, "Vulite venì cu mico?" che va da piazza Carità a piazza San Gaetano (porta San Gennaro domenica, ore 10,30). «Uno degli obiettivi della Giornata - spiega Susy Martire, presidente dell'associazione Guide Turistiche Campania - è quello di evidenziare il ruolo di mediazione culturale che le guide

turistiche abilitate svolgono grazie alle loro specifiche competenze». Una figura che ancora soffre la scarsa regolamentazione del settore e che si sta battendo da tempo per una professione riconosciuta dalle leggi dello Stato.

**I PERCORSI**

Le guide offriranno gratuitamente le loro prestazioni soltanto in occasione della Giornata a loro dedicata: si pagherà un eventuale biglietto d'ingresso ai siti visitati che sono a carico dei partecipanti (che dovranno obbligatoriamente prenotare la visita come spiegato su [www.guideturistichecampane.it](http://www.guideturistichecampane.it)). Altro importante obiettivo per cui le guide si impegnano da tempo, aggiunge Susy Martire è «puntare all'interazione con il territorio, con le comunità e con gli attori impegnati nei processi di crescita turistica, nell'intento di rendere concreto il progetto di un turismo sostenibile».

**I BAMBINI**

Attenzione anche per i più piccoli: per loro è prevista una visita guidata in maschera, tra storia e curiosità alla scoperta delle origini leggendarie di **Napoli**, passando per il Monte Echia e Santa Lucia (l'appuntamento è sabato 29 febbraio alle 11, all'esterno del Castel dell'Ovo). Ma al centro della due giorni non c'è solo Napoli. Dopo l'attenzione per i siti più famosi già visitati (Sanità, Museo Filan-

gieri, Palazzo Zapata, Cimitero delle Fontanelle) ed il racconto della città vista dall'alto - con i tour "Certosa di San Martino tra cielo, terra e mare" e quello "Castel Sant'Elmo, il tetto della città" - le guide campane propongono visite ai Campi Flegrei, Caserta, Castellammare di Stabia, Cimitile, Torre Annunziata. Per Salerno, poi, un viaggio allo scoperta della storia del Castello di Arechi II (sabato 29 febbraio, ore 10.30), oltre a Paestum con i suoi templi e il parco archeologico di Velia (saba-

to ore 10)). Ma il "pezzo forte" è la visita ai "Porti Sepolti" tra i reperti del Museo Archeologico di Pon-

tecagnano (appuntamento per sabato 29 febbraio, alle ore 17 davanti al Museo) un patrimonio di inestimabile valore, il cui nucleo più consistente è rappresentato da reperti provenienti dalle oltre 9000 sepolture scavate nelle necropoli.

**LA SOLIDARIETÀ**

L'idea di dedicare una giornata internazionale alle guide turistiche in Campania diventa anche occasione di solidarietà: una raccolta fondi per l'associazione Bambini cardiopatici "Obiettivo Cuore" onlus, creata da genitori di bambini affetti da patologie cardiologiche congenite.



## Rotary e forze dell'ordine ecco dieci borse di studio

**D**ieci borse di studio assegnate agli eredi di esponenti delle forze dell'ordine deceduti non per causa di servizio. L'iniziativa del Rotary, dopo il successo dello scorso anno, fa il bis ampliando la platea dei club che hanno aderito al progetto e amplificando il plauso di polizia, carabinieri, guardia di finanza e vigili del fuoco in una manifestazione dalla forte connotazione sociale e dall'indiscutibile impegno civile. L'evento clou, attorno al quale sono radunati 82 club Rotary del Distretto 2100, guidati dal club Napoli Castel dell'Ovo e dal club Napoli Parthenope, è fissato per sabato prossimo, 29 febbraio, ore 11.30 nella sala dei Baroni del Maschio Angioino. «L'iniziativa - spiega Renato Silvestre, presidente del club Castel dell'Ovo - s'ispira nel senso più profondo, al messaggio del fondatore, Paul Harris, restituendo in maniera forte e tangibile al territorio impegno e passione civile, vale a dire gli

stessi valori che la comunità riconosce alle forze dell'ordine e alla loro missione sociale». Alla seconda edizione dell'iniziativa hanno lavorato anche Francesco Saverio Alovise, presidente del club Napoli Parthenope, e gli instancabili playmaker Laura Giordano past president del Parthenope e Alfredo Ruosi past president di Castel dell'Ovo, oggi entrambi dirigenti distrettuali Rotary. «Le borse di studio - aggiunge Silvestre - saranno così distribuite: 3 alla Polizia, 3 ai Carabinieri, 2 alla Finanza e 2 ai Vigili del Fuoco. I beneficiari sono stati scelti dalle direzioni centrali dei rispettivi corpi». Hanno patrocinato l'evento il Comune, la Curia e la Bcc di Napoli. Saranno presenti i vertici provinciali e nazionali delle forze dell'ordine e della magistratura; i servizi di hospitality e catering curati da un gruppo di ragazzi selezionati dall'istituto minorile di Nisida.

## Comunicazione sociale giornalisti a Scampia

**C**hi rom e chi no e l'impresa sociale La Kumpania hanno organizzato un evento di formazione rivolto ai giornalisti. L'appuntamento è in programma domani, a partire dalle 9.30 e fino alle 13.30, al Centro culturale e gastronomico Chikù (Largo della Cittadinanza Attiva, Scampia). La mattinata promossa dal Giornale Radio Sociale, Redattore Sociale, Forum nazionale del Terzo settore con il sostegno di Fondazione Con il Sud, rientra nel ciclo di seminari

formativi «Intervista con il territorio». Il tema di giovedì prossimo sarà «Comunicazione sociale ed economia»: due questioni che sono strettamente legate al nostro impegno quotidiano. Ai due panel di discussione interverranno Barbara Pierro ed Emma Ferulano, che racconteranno il progetto del Chikù e l'impegno di Chi rom e chi no sul territorio. Per giornalisti e partecipanti sarà a disposizione una navetta che li accompagnerà dalla metro di Scampia al Chikù sia all'andata che al ritorno.

# Mecenati per il Virgiliano, c'è il progetto di riqualificazione

Presentazione oggi all'Unione degli industriali dell'intervento promosso da associazioni e sponsor

**NAPOLI** Associazioni di privati e mecenati per la riqualificazione di un'area del Parco Virgiliano. Sarà presentato questa mattina alle 11 all'Unione industriali di Napoli «Il verde sulla città», un progetto per la porzione superiore del Parco della Rimembranza per il quale hanno fatto squadra l'associazione Premio GreenCare, il Comitato Salviamo il Parco Virgiliano, il Fai Campania con la delegazione di Napoli e diversi imprenditori.

Il Virgiliano, con 23.563 voti, ha conquistato il nono posto della classifica «I Luoghi del Cuore del Fai nel 2019» e il Comitato Salviamo il Parco della Rimembranza ha avviato un tavolo di lavoro con l'assessorato al Verde ed ha contestualmente affidato ad un team di esperti la realizzazione di un progetto di ripristino

del decoro con nuova vegetazione. Gli esperti — architetti, paesaggisti, agronomi e professionisti — hanno lavorato a titolo completamente gratuito. Il supporto di privati — fra cui Ferrarelle, Gianfranco D'Amato, Caronte e Lello Caldarelli — è stato determinante per poter contare su un fondo finalizzato alla realizzazione degli interventi, integrato dal contributo del Fai, di 250mila euro.

Il progetto — realizzato dagli agronomi Antonio di Genaro, Claudia Loffredo, Vincenzo Topa e l'architetto Andrea Pane — è stato sviluppato seguendo l'idea di restituire alla città un luogo di valore non solo paesaggistico ma anche affettivo, civico e di comunità. Sarà infatti recuperata anche una piccola agorà, presente nel parco: uno spazio

multifunzionale in grado di ospitare manifestazioni aperte al pubblico.

Il Progetto è attualmente all'esame di Comune e Soprintendenza. Dopo il via libera si

potrà procedere per poter formalmente convenzionare l'iniziativa con i Promotori e consentire loro di far eseguire gli interventi progettati. Tutte le informazioni sono on line

da oggi sul sito [verdesullacitta.org](http://verdesullacitta.org).

La situazione del Parco resta attualmente critica, anche se lunedì scorso è stato riaperto alla città. Le alberature sono state messe in sicurezza, le giostre sono accessibili, la recinzione del campo sportivo è stata ripristinata. Ma è solo un piccolo passo rispetto alle messe di interventi da compiere. Sono ancora in corso i lavori del Comune per la rigenerazione delle aree non riaperte al pubblico in vista del progetto di 1.699.977 euro finanziato da Città Metropolitana per la riqualificazione. L'Amministrazione intende inoltre piantare nuove alberature all'interno del Parco, attraverso il piano di 5 milioni per la piantumazione in città.

**A. P. M.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'agorà

● Il progetto nasce dietro l'idea di restituire alla città un luogo di valore non solo paesaggistico ma anche civico. Sarà recuperata anche una piccola agorà

● È curato da Antonio di Genaro, Claudia Loffredo e Vincenzo Topa, agronomi, e dall'architetto Andrea Pane



### Polmone verde:

Una veduta del parco del Virgiliano, atteso da interventi

**Parla la nipote del principe della risata**

«Totò, sul museo incontro positivo»

incontro è stato molto positivo, sono andata via con belle sensazioni».

Così Elena Anticoli de Curtis, nipote di Totò, all'indomani della riunione con il ministro per i Beni e le attività culturali Dario Franceschini, sulla vicenda dell'apertura del museo di Totò. Un primo incontro, per conoscersi e per sondare la disponibilità della famiglia de Curtis a proseguire nell'intento di aprire finalmente al pubblico un luogo in ricordo di Totò. Il Mibac è pronto anche a investire, a patto che venga istituita una fondazione che diriga il museo. Agli eredi di Totò toccherebbe l'allestimento e la cura della mostra, che dovrebbe essere permanente, nei locali individuati anni fa nel palazzo dello Spagnuolo al rione Sanità. «Sarebbe finalmente

la fine di un percorso - ha proseguito Elena Anticoli de Curtis - che renderebbe onore alla figura di mio nonno. Figura anche in qualche modo bistrattata. Con la realizzazione del museo, si mette un punto all'vicenda, si mette un po' di ordine e si onora uno dei figli illustri di Napoli». I prossimi step saranno estremamente operativi: la famiglia de Curtis dovrà aggiornare il Ministero su quelle che sono le cose necessarie per approntare il museo, il Comune, invece, dovrà rendere fruibile e utilizzabile i locali dove sarà allestito il museo. Per ora non ci sono tempistiche ma, ormai, visto l'interessamento del ministero sembra ben avviato il progetto di riapertura al pubblico del museo dedicato a Totò. (walter medolla)

Fumata bianca per 160 dipendenti

### *Proroga di 18 mesi per i lavoratori dei centri di servizio sociale*

**NAPOLI (Ri.Spa.)** - Fumata bianca per i 160 lavoratori impegnati nelle attività connesse al reddito di inclusione all'interno dei centri di servizio sociale territoriali. Dopo l'incontro avvenuto lo scorso 11 febbraio a Roma, al quale hanno preso parte dei rappresentanti del **Comune di Napoli**, della **Regione Campania** e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha avuto il via libera la proroga di 18 mesi del rapporto di lavoro che li vede impegnati con l'Amministrazione nelle attività connesse al reddito di inclusione (che scadrà il prossimo 30 giugno). Il provvedimento riguarderà molto probabilmente tutti gli operatori. Sono adesso in corso le valutazioni contabili per verificare la possibilità di garantire la continuità a tutti i lavoratori attualmente impegnati, ma secondo una prima stima non dovrebbero esserci difficoltà.

Tutte le attività preparatorie saranno messe a punto nei prossimi mesi, in modo da assicurare la ripartenza per il 1° luglio.

L'annuncio è stato dato ieri nel corso della commissione Lavoro presieduta da **Vincenzo Solombrino** con la partecipazione dell'assessora al Lavoro e al welfare **Monica Buonanno** e del dirigente del Servizio Programmazione sociale **Sergio Avolio**. Questi ha spiegato che *"dal punto di vista tecnico-amministrativo la risposta positiva del Ministero consentirà di andare in continuità con le fonti di finanziamento fin qui impiegate; fonti che sono già state inserite nella previsione del nuovo bilancio"*. La notizia è stata ben accolta dal **Comune**, che in questi mesi, come ha precisato l'assessora **Monica Buonanno**, ha avuto modo di apprezzare il lavoro da loro svolto a supporto dei Servizi Sociali Territoriali, *"caratterizzato da un alto livello qualitativo"*.



© RIPRODUZIONE RISERVATA